

come si intenda operare per dotare le due scuole italiane citate di un sufficiente e decoroso patrimonio in attrezzature scolastiche e sussidi didattici che possono permettere un adeguato livello di insegnamento. A questo proposito, quali siano gli stanziamenti ministeriali ai fini culturali, non sussistendo ufficialmente in loco centri italiani di cultura, ma essendo delegata alla buona volontà di singoli (quasi tutti insegnanti delle scuole citate) una volontaria attività di promozione culturale italiana, particolarmente avvertita dalla popolazione locale che non dimentica i rapporti peculiari e specifici avuti ed in corso con il nostro paese;

se si prospettino possibilità di riprendere un collegamento aereo diretto Italia-Eritrea anche per permettere un più celere inoltro della corrispondenza, giornali, documentazione su fatti italiani eccetera.

(5-00011)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazione a risposta scritta:

MOLINARI. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

la Finmeccanica ha annunciato ufficialmente la volontà di voler cedere il 49 per cento della Firema Trasporti;

la Firema la cui holding detenuta dal 51 per cento dai tre soci di maggioranza Fiore Marchiorello e Regazzoni è in liquidazione dallo scorso mese di gennaio;

è attivo presso il ministero dell'industria un tavolo con le organizzazioni sindacali concernente il settore delle costruzioni ferroviarie;

si è in attesa del varo del piano industriale da parte della Firema e che la mediazione del governo Amato aveva impedito che la società procedesse ad una serie di tagli che avrebbero messo in serio pericolo il futuro stesso della società;

cresce la preoccupazione dei lavoratori nei diversi stabilimenti sulle prospettive occupazionali e sul mantenimento stesso delle unità produttive, come nel caso dello stabilimento di Tito (Potenza);

in Basilicata il settore delle costruzioni ferroviarie rappresenta una voce importante del tessuto industriale con tre stabilimenti Firema di Tito (Potenza), Ansaldo segnalamento ferroviario di Tito (Potenza) e Ferrosud di Matera e circa 600 addetti;

l'integrazione Ansaldo-Breda avvenuta di recente dopo l'accordo del marzo 1999 apre una serie di prospettive al settore, anche in chiave europea;

vi è il rischio che una mancata ricapitalizzazione della Firema possa portare ad una crisi dell'intero settore in considerazione della necessità che venga garantita la continuità delle forniture per Ansaldo-Breda —:

se non ritenga di intervenire con la massima urgenza affinché venga adottata una seria politica industriale per il settore delle costruzioni ferroviarie salvaguardando le unità produttive ed i livelli occupazionali di promuovere in Basilicata, di concerto con la regione, il cosiddetto « polo ferroviario » evitando che il know how tecnologico possa essere disperso mettendo a repentaglio centinaia di posti di lavoro.

(4-00074)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazioni a risposta scritta:

CARBONI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

nel territorio del comune di Alghero, lungo la costa, nei punti di maggior rilievo, vi sono numerose torri costruite negli anni 1200-1500 per l'avvistamento delle navi